

QUI FERALPI SALÒ. I verdebùlù gardesani si avvicinano alla sfida bresciana di domani con il vento in poppa

Pasini non gioca a nascondino

«Siamo forti, ma occhio al Lume»

Il presidente: «Filippini ha dato un assetto alla squadra e dopo queste due sconfitte sarà carico al massimo. Ma noi siamo un gruppo eccellente: non vedo l'ora...»

Sergio Zanca

E adesso il derby. Un appuntamento attesissimo che si rinnova domani, alle 18,30, allo stadio «Turina» di Salò. Una sfida che per la Feralpi, reduce da 2 vittorie consecutive (Modena, Sudtirolo) può essere il trampolino di lancio; per il Lumezzane, che viene da due stop (Parma, Gubbio) deve rappresentare l'occasione del riscatto.

Visto il vento, la Feralpi Salò è favorita: «Ma il derby è sempre un punto interrogativo - sostiene Giuseppe Pasini, presidente del verde azzurri-. Può essere deciso da un episodio, un tiro da lontano, una conclusione rimpallata, un'interpretazione arbitraria (a favore o no). Tante variabili in grado di orientare la gara in un senso piuttosto che in un altro. Prevedo una partita bella, combattuta, tirata, equilibrata. Spero che il pubblico si diverta».

Forse arriva troppo presto, la stagione è appena iniziata. «A noi va bene così. Al sorteggio del calendario non si comanda».

CHISSÀ chi, tra i dirigenti e i giocatori, lo sente di più: «È il territorio a viverlo maggiormente - risponde Pasini -. Nella nostra provincia Feralpi Salò e Lumezzane vengono subito dopo la Brescia, e appartengono al calcio sano. I ragazzi sentono meno la ri-



Giuseppe Pasini: è il presidente della Feralpi Salò

Di recente sono state di più le nostre vittorie. Speriamo di confermare la tradizione

I tre punti fanno gola a tutti ma noi abbiamo tanti giocatori in grado di essere decisivi in zona gol

a un gol gioiello di Calaiò, col Gubbio non ha avuto fortuna. Ma l'assetto è valido», assicura Pasini.

Il gemello è un ex, ha guidato la Berretti della Feralpi Salò: «Con noi è andato bene. Di lui conserviamo un buon ricordo, anche di Emanuele che era responsabile delle giovanili. Antonio aveva l'ambizione di allenare in una categoria superiore. Non eravamo pronti per garantirgli la panchina della prima squadra. L'anno scorso con il Lume ha conquistato una bella salvezza».

SUL GIALLO che riguarda il mancato spostamento dell'orario di inizio, dalle 18.30 alle 20.30: «Considerato il giorno feriale, avevamo chiesto di giocare in notturna, favorendo così l'afflusso di pubblico. Il Lumezzane ha invece deciso di non accettare, confermando l'orario stabilito inizialmente dalla Lega Pro. Amici come prima».

Pasini è soddisfatto della rosa della Feralpi Salò: «È davvero buona - assicura il presidente -. Pur considerando le assenze degli infortunati Tantarini, Parodi e Ruffini, il nostro tecnico Asta dispone di un gruppo eccellente. Anche l'ultimo arrivato, Gambaretti, si è inserito subito. E la staffetta Romero-Gerardi sta dando frutti gustosi».

Sabato col Sudtirolo la squadra ha offerto una prestazione concreta: «Una volta tanto siamo stati cinici, sfruttando le occasioni. Pur senza un grande gioco, abbiamo raggiunto l'obiettivo. E non è mai agevole vincere a Bolzano», conclude Pasini. •

Sugli avversari: «Antonio Filippini ha dato una quadratura alla sua compagine. A Parma ha dovuto inchinarsi

Il notiziario

Allenamento all'orario della partita

La Feralpi Salò effettuerà la rifinitura per il derby questo pomeriggio alle 18,30, sul terreno dello stadio «Lino Turina». Comprensibile la motivazione: adattarsi all'orario della partita. Ieri Antonino Asta ha fatto svolgere ai suoi un allenamento sul campo di Nuvoletto: defaticante per chi ha giocato il giorno prima a Bolzano contro il Sud Tirolo, lavoro normale per gli altri.

Contro il Lumezzane mancheranno gli infortunati Tantarini, Ruffini e Parodi.

E per quanto riguarda il derby di domani, la vendita dei biglietti per i tifosi della Feralpi Salò sarà attiva solo il giorno della gara, a partire dalle ore 16.30. Per l'occasione la società gardesana ha lanciato alcune promozioni per incentivare alla partecipazione.

C'È INNANZITUTTO l'ingresso omaggio per le donne, con tribuna scoperta-parterre a 3 euro per i residenti a Salò e paesi limitrofi. Per il resto rimangono validi i consueti prezzi: 15 euro per la tribuna coperta (10 per gli over 65); 8 euro per la tribuna scoperta (5 per gli over 65). I prezzi sono validi per chi non è residente a Salò e nei paesi limitrofi. Ingresso gratuito per i ragazzi fino a 16 anni compiuti. •



QUI LUMEZZANE. In casa rossoblù la sfida del «Turina» è l'occasione del riscatto dopo i due stop contro Parma e Gubbio

Cavagna sogna il colpo grosso

«Salò di valore, ma voglio vincere»

Il presidente: «Il derby arriva nel momento giusto per invertire questa situazione, che non mi piace. Troppa prudenza: voglio maggiore intraprendenza»

Alberto Armanini

Polemiche? Quali polemiche? A 48 ore dal derby Renzo Cavagna allontana i veleni e le stoccate degli ultimi giorni: «Ho sentito personalmente Pasini - rivela il presidente del Lumezzane -. Ci siamo confrontati sui rispettivi percorsi, abbiamo parlato del più e del meno, ci siamo spinti fino al derby. Mi ha chiesto se ero d'accordo a posticipare la gara alle 20.30, ma gli ho fatto notare che nelle ultime occasioni avevo perso due giocatori per infortunio grave. Sarà scaramanzia, ma ho cortesemente rifiutato la proposta».

Così domani a Salò si gioca alle 18.30: «Gli spettatori? Ho detto a Pasini che non saranno i cinquanta in più della sera a spostare gli equilibri. Credo sia un ragionamento sensato», replica del numero uno rossoblù.

SULLA CONTESA, da prassi consolidata negli ultimi due anni, Cavagna piazza il Lume al di sotto degli avversari. Scaramanzia anche questa? «No, la Feralpi Salò è una formazione con valori non indifferenti - assicura il presidente -. Ma noi la vogliamo affrontare con la convinzione di essere una buona squadra. Vorrei vedere un Lumezzane intraprendente, propositivo, incisivo. Dobbiamo ribaltare un trend brutto, abbiamo per-



Renzo Cavagna: è il presidente del Lumezzane

Non siamo ancora al massimo della condizione ma almeno in casa vorrei vedere più coraggio

Alla Feralpi Salò toglierei Bracaletti ma tutta la squadra vale Asta? In estate è stato imprudente

altro della prestazione dei suoi ragazzi: «Quel che non mi è piaciuto è stato l'atteggiamento complessivamente attendista della squadra - sottolinea il presidente del Lumezzane -. Avrei voluto vedere un Lume più aggressivo, almeno in casa. Va detto che alcuni elementi non sono ancora al top della condizione, ma a Salò vorrei vederli più intraprendenti».

AGLI AVVERSARI toglierebbe il solito giocatore: «Andrea Bracaletti. Nella Feralpi Salò è il più pericoloso fra tutti, può cambiare le gare con una giocata, lo ha fatto anche sabato a Bolzano contro il Sudtirolo - assicura Cavagna -. Gli altri non li conosco così bene, qualcuno l'ho incrociato in questi anni su altri campi ma non abbastanza da farmi un'idea complessiva su probabili spauracchi. Resta però la sensazione di un'avversaria tosta, con buoni numeri».

Su l'allenatore dei gardesani Antonino Asta, affrontato quando era a Bassano con il primo Lume targato Nicola, ha invece un'idea ben precisa: «È un buon allenatore che quest'estate si è molto sbilanciato - dice -. Forse è stato un po' imprudente auto-indicando la sua squadra per la fascia alta della classifica. Quella è sempre un'operazione un po' rischiosa, che non tiene conto delle situazioni imponderabili: se ti gira bene sei da fascia alta, se le cose ti vanno male devi accontentarti della metà classifica. E poi i presidenti - conclude Cavagna - si arrabbiano».

Ma chi si arrabbierà dopo il derby? •

Il notiziario

Arrigoni verso il ritorno da titolare

Ventiquattro ore per rimuovere le scorie della sconfitta e preparare il derby. La consolazione è che la squadra non ha accusato risentimenti muscolari, infortuni o acciacchi vari dopo la partita di sabato pomeriggio contro il Gubbio.

Per affrontare la Feralpi si pensa alla migliore formazione possibile. Ad Antonio Filippini il compito di scegliere l'undici in grado di mettere alle corde i ragazzi di Antonino Asta, reduci da due successi consecutivi contro Modena e Sudtirolo.

IL LUMEZZANE è tornato in campo già ieri mattina con un defaticante seguito dall'analisi tattica della partita con il Gubbio: alla setaccio le imperfezioni e gli errori che hanno determinato il secondo stop consecutivo, dopo quello esterno della settimana precedente contro il Parma.

Oggi ci sarà una seduta pomeridiana di rifinitura, che servirà per preparare il piano di battaglia in vista del derby di domani. Tutto il gruppo è a disposizione. Si va verso un 4-3-3 con il ritorno in campo di Arrigoni dal primo minuto - probabilmente per Varas o Calamai - e il lancio in attacco del tridente Bacio Terracino-Barbuti-Russini. •